



N.prot.

cl. PT.01.11.12/1.160

del

A mezzo: PEC, FAX, AR, ecc.

MODULO B.0)**Verbale di Prescrizioni N°52**

(art. 318-ter e seguenti, Parte VI-bis, D.Lgs 152/2006 e smi)

Al Contravventore	<p>Sig. XXXXXXXX, nato a Bolzano (BZ) il XX.XX.XXXX, residente a XXXXXXXX (XX) in XXXXXXXX (CF: XXX XXX XXXXXXXX); in qualità di Legale Rappresentante della ditta "LADURNER Srl" con sede operativa sita in via Walter Tobagi n.16, Montale (PT) e sede legale sita in via Innsbruck n.33 a Bolzano (BZ).</p> <p>PEC: ladurner@legalmail.it</p>
Alla	<p>Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Pistoia (Rito Monocratico)</p> <p>consegna a mano</p>

In data 17 maggio 2016, alle ore 10.15, in Via Walter Tobagi n.16 nel Comune di Montale (PT), presso la Ditta "LADURNER Srl" con insediamento produttivo sito al medesimo indirizzo e sede legale sita in via Innsbruck n.33, nel Comune di Bolzano (BZ) di cui risulta Legale Rappresentante il Sig. XXXXXXXX, la sottoscritta **XXXX XXXXX**, Ufficiale di Polizia Giudiziaria in servizio presso il Dipartimento ARPAT di Pistoia, al fine di verificare il rispetto delle varie prescrizioni dettate dall'autorizzazione in possesso dell'impianto (Autorizzazione Unica SUAP Prot. n. 28498/08.07.2014 della quale fa parte integrante e sostanziale l'Ordinanza Provinciale n. 788 del 24.06.2014)), per approfondire le cause che hanno determinato i valori anomali per PCDD/PCDF rilevati dalle analisi condotte sulle fiale AMESA nel periodo luglio-agosto 2015 sulla Linea 1 dell'impianto, hanno riscontrato l'ipotesi contravvenzionale alle norme in



materia di tutela ambientale di seguito specificata, la cui responsabilità è stata ravvisata a carico del destinatario del presente provvedimento:

1. D.lgs 152/06 art.29-quattordices, comma 3, lettera b) del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., **per inosservanza delle prescrizioni dettate dall'autorizzazione relative alla gestione dei rifiuti, in quanto è stato accertato che:**

a) il SME utilizzato dalla ditta valida i dati considerando il forno "spento" se la temperatura della camera di post combustione è $T_{cpc} < 850$ °C, senza tener conto se nei forni permane presenza di rifiuti contrariamente a quanto richiesto esplicitamente al Capitolo 5 - Punto 2 - Lettera g) dell'Allegato 2 all'autorizzazione "Allegato Tecnico Prescrizioni";

b) non è garantito il tracciamento degli accessi dei singoli utenti alla piattaforma software, in quanto non viene registrata l'attività svolta ed inoltre non sono definite nel Manuale di gestione per ogni singolo utente le abilitazioni alla modifica delle impostazioni.

con sanzione penale prevista nella sola ammenda fino a 26000 euro;

Per quanto sopra esposto e poiché le situazioni constatate rappresentano contravvenzioni alle norme legislative in materia di tutela ambientale, si rende noto che per tutte le irregolarità riscontrate è stata inoltrata comunicazione di notizia di reato alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Pistoia (Rito Monocratico), redatta ai sensi dell'art. 347 del Codice di Procedura Penale.

Considerata tuttavia la natura dei reati e visti gli artt. 318-bis e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006, allo scopo di eliminare le contravvenzioni accertate e far cessare eventuali situazioni di pericolo ovvero la prosecuzione di attività potenzialmente pericolose, la sottoscritta Ufficiale di P.G., nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 55 del Codice di Procedura Penale

IMPARTISCE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. con riferimento alla contravvenzione di cui al precedente punto 1), in particolare il contravventore dovrà assicurare l'attuazione di quanto di seguito specificato:

a. inserimento sull'impianto di un sensore che traccia l'introduzione dei rifiuti nel forno o il blocco della loro alimentazione e implementazione di un segnale autonomo, dipendente con opportuno algoritmo dai sensori

sull'impianto, che registra la presenza dei rifiuti nel forno e che consenta di considerare in marcia l'impianto e quindi di mantenere attivo lo SME ed il campionatore in continuo, fintanto che permane presenza di rifiuti nel forno anche se la $T_{pc} < 850^{\circ}\text{C}$;

b. garantire il tracciamento degli accessi dei singoli utenti alla piattaforma software, registrando ogni tipo di attività svolta e definire nel Manuale di gestione per ogni singolo utente le abilitazioni alla modifica delle impostazioni.

I termini per la regolarizzazione sono fissati in giorni 60 (sessanta) a far data dalla notifica del presente verbale;

E RENDE ALTRESÌ NOTO CHE:

- entro i termini sopraindicati dovrà essere inoltrata a questo Ufficio all'indirizzo Dipartimento ARPAT di Pistoia via Baroni n.18 o tramite PEC indirizzata ad arp.at.protocollo@postacert.toscana.it, apposita comunicazione di avvenuto adempimento delle prescrizioni impartite, indicando nell'oggetto "*Cognome e nome del contravventore - Verbale di prescrizioni n. prot. _____ del _____ - Dip. ARPAT di _____*"
- ai sensi del comma 1, dell'art. 318-ter, D.Lgs. 152/2006, il contravventore, in presenza di specifiche circostanze a se' non imputabili, può richiedere, per iscritto a questo Ufficio, proroga dei termini sopra indicati, prima della scadenza degli stessi, motivando e documentando adeguatamente la richiesta. I termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per una sola volta e per un periodo non superiore a 6 mesi.
- entro 60 giorni dalla scadenza dei termini fissati nella prescrizione, comprensivi dell'eventuale proroga, ARPAT effettuerà comunque la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra;
- laddove, in esito alle verifiche, risulti l'adempimento delle prescrizioni, il contravventore, ai sensi del comma 2, dell'art. 318-quater, D.Lvo 152/06, sarà ammesso a pagare, in sede amministrativa, una somma corrispondente a un quarto del massimo dell'ammenda stabilita per ognuna delle contravvenzioni commesse. Il pagamento dovrà avvenire nei modi e nei tempi che saranno successivamente comunicati.
- ai sensi dell'art. 318-septies del D.Lvo n. 152/06, la contravvenzione si estingue con il pagamento della sanzione ridotta, che sarà comunicato all'Autorità Giudiziaria unitamente all'adempimento delle prescrizioni, entro 120 giorni dalla scadenza dei termini fissati nella prescrizione, comprensivi dell'eventuale proroga. Sino a tale comunicazione il procedimento penale per i fatti accertati rimarrà sospeso a norma dell'art. 318-sexies, D.Lgs. 152/06;

- laddove, in esito alle verifiche, risulti l'inadempimento totale o parziale delle prescrizioni, il contravventore non potrà essere ammesso al pagamento della sanzione ridotta. Di tale evenienza sarà data comunicazione al Pubblico Ministero per il prosieguo del procedimento penale;
- nel caso in cui l'adempimento risulti effettuato in un tempo superiore a quello indicato nelle prescrizioni, ma che comunque sia congruo a norma dell'art. 318-quater comma 1, D.Lgs. 152/2006, ovvero l'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose della contravvenzione risulti effettuata con modalità diverse da quelle indicate nelle prescrizioni, tali evenienze saranno segnalate ai fini dell'applicazione dell'art. 162-bis del Codice penale (Oblazione) da parte del Magistrato.

Uff.le di Polizia Giudiziaria
TPA XXXXXXXX

Per l'asseveramento tecnico ai sensi del
co. 1, art. 318-ter, D.Lgs. 152/06)
Il Responsabile del Dipartimento
ARPAT di Pistoia
Dott.Andrea Poggi*

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

NOTIFICAZIONE

(art. 148 e ss. C.P.P)

Il presente atto viene notificato al contravventore, Sig. **XXXXXXXXXXXXXXXXXX** a mezzo di:
X PEC all'indirizzo del destinatario come risultante dal pubblico elenco di seguito indicato
ladurner@legalmail.it

- ☐ servizio postale, secondo le modalità previste dalla L. 890/82, con plico raccomandato per atti giudiziari e avviso di ricevimento;
- ☐ consegna in mani proprie come prova la firma in calce alla presente in data _____ e luogo _____ ;
- ☐ consegna al difensore o al domiciliatario, come prova la firma in calce alla presente;
- ☐ consegna di copia in busta chiusa in data _____ e luogo _____
_____ al Sig. _____ , che svolge la
mansione/funzione di _____ in qualità di _____
che si impegna a recapitarlo al destinatario, come prova la firma in calce alla presente;

Il Ricevente

Il notificatore

TPA XXXXXXXXi _____